

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA - NAPOLI**

RICORSO CON CONTESTUALE ISTANZA CAUTELARE

Nell'interesse della dott.ssa **MONICA SCHIPANI** (C.F. SCHMNC74D42A783E),
nata a Benevento (BN) il 2 aprile 1974 e residente a Sant'Angelo a Cupolo (BN) c/da
Medina n. 41 rappresentata e difesa, congiuntamente e disgiuntamente, dall'avv.
Emanuele Biondi (C.F. BND MNL 42C03 C525M) e dall'Avv. Pasquale Biondi (C.F.
BND PQL 75P02 A783K), nello studio dei quali elettivamente domicilia in Napoli, al
Viale della Costituzione, Centro Direzionale, Is. A/3 (Pec:
avvpasqualebiondi@puntopec.it - Fax: 0824-975833); giusta procura rilasciata in calce
al presente ricorso;

CONTRO

**II MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA** in persona del Ministro in carica p.t., rappresentato e difeso ex lege
dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato sita in Napoli alla via Diaz n. 11;

NONCHÉ

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA, in persona del
suo del legale rapp.te p.t., rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Distrettuale
dello Stato sita in Napoli alla via Diaz n. 11;

NONCHE' NEI CONFRONTI DI

SACCOMANDO CIARAMELLA LUCIANO, nato il 12/02/1971 e residente in
ROTONDI (AV) alla Contrada Campizze n.47;

STEFANINI LIANA, nata il 13/11/1979 a Benevento, ivi residente alla via Di Napoli,
Parco Fico, snc;

quali terzi controinteressati inseriti nella graduatoria di merito relativa alla C.D.C.
A048/A049 (AD02) nelle posizioni 274 e 302.

PER LA DECLARATORIA D'ILLEGITTIMITA' E L'ANNULLAMENTO

- a) Del **DECRETO** prot. n. 13279 pubblicato in data 12 settembre 2016 con cui è stata
approvata la graduatoria di merito del Concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami,

finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per la Regione CAMPANIA relativa all'Ambito disciplinare AD02 (classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado);

- b) Della graduatoria generale di merito redatta dalla Commissione Giudicatrice per la procedura concorsuale relativa alle classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (Ambito disciplinare AD02), per i posti messi a concorso relativamente alla Regione CAMPANIA, allegata al DECRETO prot. 13279 del 12 settembre 2016;
- c) Del DECRETO prot. n. 13404 pubblicato in data 14 settembre 2016 con cui è stata approvata la graduatoria di merito, rettificata a seguito del rilevamento di alcuni errori materiali, del Concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per la Regione CAMPANIA, rettificata a seguito di errori materiali rilevati, relativa all'Ambito disciplinare AD02 (classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado);
- d) Della graduatoria generale di merito redatta dalla Commissione Giudicatrice per la procedura concorsuale, a seguito della rettifica di alcuni errori materiali, relativa alle classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (Ambito disciplinare AD02), per i posti messi a concorso relativamente alla Regione CAMPANIA, allegata al DECRETO prot. 13404 del 14 settembre 2016;
- e) di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso o successivo a quelli impugnati.

NONCHÉ PER LA CONDANNA

Dell'Amministrazione resistente, in via principale, all'inserimento della ricorrente nella graduatoria generale di merito per la procedura concorsuale relativa alle classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (Ambito disciplinare AD02), per i posti messi a concorso relativamente alla Regione CAMPANIA con il corretto punteggio maturato in relazione alla valutazione dei titoli dichiarati e, per l'effetto, alla rettifica della richiamata graduatoria di merito con contestuale inserimento della ricorrente, a seguito della rettifica del suo punteggio, nella posizione utile dei vincitori dei posti messi a concorso; o, in via graduata, alla nuova valutazione dei titoli dichiarati dalla ricorrente.

IL TUTTO PREVIA SOSPENSIONE DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI ED, IN VIA CAUTELARE E CONTESTUALE IMMISSIONE DELLA RICORRENTE NELLA GRADUATORIA DI MERITO CON IL CORRETTO PUNTEGGIO, CALCOLATO SECONDO I CRITERI STATUITI DAL D. M. N. 94 DEL 23 FEBBRAIO 2016.

FATTO

1. Con tre distinti decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2016 (4^a serie speciale n. 16) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto un pubblico concorso per l'inserimento del personale docente rispettivamente nella scuola dell'infanzia e primaria, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, nei posti di sostegno dell'organico della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado.
2. Più specificamente, con decreto n. 106 del 23 febbraio 2016, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha bandito, su base regionale, un concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria di I e II grado.
3. L'art. 2 del bando, infatti, ha specificato quanto segue: *"Sono indetti su base regionale concorsi per titoli ed esami finalizzati alla copertura di 16.147 posti comuni nelle scuole secondarie di primo e n. 17.232 posti comuni di insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado che si prevede risulteranno vacanti e disponibili per il*

triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 per ciascuna classe di concorso. Ai sensi dell'art. 400 del T.U. così come modificato dalla legge, in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili con il presente bando, è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure concorsuali ai sensi dell'allegato n. 1. L'USR individuato è responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale e dell'approvazione delle graduatorie della propria regione, nonché delle graduatorie delle ulteriori regioni indicate nell'allegato n. 1".

4. L'art. 3 del bando pubblicato con decreto n. 106 ha stabilito, inoltre, che alla presente procedura concorsuale è ammesso a partecipare, ai sensi dell'art. 1, comma 110 della legge (legge n. 107/2015), esclusivamente il candidato in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento, rispettivamente per i posti della scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, conseguito entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

5. Il bando, all'art. 6, ha specificato, poi, che le prove di esame ed i relativi programmi sono disciplinati dal Decreto del Ministro n. 95 del 23 febbraio 2016 e dal relativo allegato A. Le prove scritte, ovvero scritto-grafiche sono computerizzate e disciplinate dall'art. 5 del medesimo decreto. La prova pratica è disciplinata dal successivo articolo 6 e la prova orale dall'art. 7. **Infine la valutazione delle prove e dei titoli è disciplinata dall'art. 8 del DM 95/16 e dal DM 94/16.**

6. L'art. 8. Del bando, rubricato **Dichiarazione, presentazione e valutazione dei titoli** ha stabilito, poi, quanto segue: 1. I titoli valutabili sono quelli previsti dal decreto del Ministro n. 94 del 23 febbraio 2016, e devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione. 2. La commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 3. Ai fini del comma 2, il candidato che ha ricevuto dall'USR competente la comunicazione del superamento della prova orale presenta al dirigente preposto al medesimo USR i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva. La presentazione deve essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla predetta comunicazione. 4. L'Amministrazione si riserva di

effettuare idonei controlli sul contenuto della dichiarazione di cui al comma 2, ai sensi dell'art. 71 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale possono essere successivamente regolarizzate entro i termini stabiliti dal competente USR. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.

7. Una volta valutate le prove concorsuali ed i titoli, l'art. 9 del bando, rubricato **Graduatorie**, ha stabilito che la commissione giudicatrice del competente ufficio scolastico regionale è tenuta a pubblicare le graduatorie, inserendo nelle stesse i candidati vincitori nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale, maggiorati del 10%: 1. La commissione giudicatrice, valutate le prove e i titoli ai sensi dell'art. 6, comma 6, procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10% ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico come modificato dall'art. 1, comma 113, lettera g), della legge. 2. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto del Ministro n. 95 del 23 febbraio 2016, i candidati per gli ambiti disciplinari verticali sono collocati in una graduatoria concorsuale comune a ciascun ambito disciplinare nel limite massimo corrispondente alla somma dei posti banditi per ciascuna delle classi di concorso costitutive dell'ambito stesso con una maggiorazione massima del dieci per cento, ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico. 3. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto del Ministro n. 95 del 23 febbraio 2016, per le classi di concorso per le quali, ai sensi dell'art. 400 del Testo unico, così come modificato dalla legge, in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili, è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure, sono approvate graduatorie distinte per ciascuna regione. 4. La graduatoria di merito è approvata con decreto dal dirigente preposto all'USR responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale ed è pubblicata nell'albo e sul sito internet dell'USR, nonché sulla rete Intranet e sul sito internet del Ministero. 5. La validità temporale della graduatoria di merito è disciplinata dall'art. 400, comma 01, del Testo unico come modificato dalla legge.

8. Da ultimo, l'art. 10 rubricato **Assunzione in servizio** ha stabilito che il candidato vincitore viene assunto secondo l'ordine di graduatoria ai sensi e nei limiti delle ordinarie facoltà assunzionali: *1. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui all'art. 9 e in regola con la prescritta documentazione è assunto, secondo l'ordine di graduatoria, ai sensi e nei limiti delle ordinarie facoltà assunzionali, nei ruoli di cui all'art. 1, comma 66 e ai sensi del comma 109, lettera a) della legge. 2. I docenti assunti ricevono le proposte di incarico, di durata triennale, di cui all'art. 1, commi 79, 80, 81 e 82 della legge e sono sottoposti al periodo di formazione e di prova disciplinato dal decreto del Ministro 27 ottobre 2015, n. 850. 3. La costituzione del rapporto di lavoro è, comunque, subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449. 4. In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.*

I

9. La ricorrente, dott.ssa MONICA SCHIPANI, essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando, ha inoltrato, in data 28.03.2016, tramite il sistema informatico delineato dal Ministero, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania domanda di partecipazione al concorso per la **classe di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (Ambito Disciplinare AD02).**

10. L'allegato 1 del DDG 106/2016, ed in particolare la tabella che indica i posti messi a concorso per la Regione Campania, ha individuato 135 posti per la Classe di concorso A048 e 139 posti per la Classe di concorso A049 per complessivi 274 (duecentosettantaquattro) posti per l'Ambito Disciplinare AD02.

11. In data 26 maggio 2016, la ricorrente ha partecipato alle prove scritte e le ha superate con votazione **28,4/40**. Successivamente, ovvero in data 1 settembre 2016, la stessa ha superato anche la prova orale con valutazione pari a **37/40**, ed ha provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 8 del bando, **i titoli dichiarati nella domanda di**

partecipazione al concorso.

I

12. In data 12.09.2016, con Decreto Prot. n. AOODRCA – REGISTRO UFFICIALE (U) – 0013279 – 12.09.2016, del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado per la Regione Campania relativa all'ambito disciplinare AD02 (classi di concorso A048 -Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 – Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado).

13. In tale graduatoria, la dott.ssa Monica Schipani è risultata al n. 262, con un punteggio di 67,4.

14. Con nota del 14 settembre 2016, la ricorrente, ha contestato il punteggio finale attribuitole, in quanto nella valutazione dei titoli le sono stati assegnati soltanto 2 punti in luogo degli 8,4 spettanti in base alla documentazione dichiarata in sede di domanda e prodotta all'esito della prova orale.

15. Sempre in data 14 settembre 2016 è stata tuttavia pubblicata sul sito dell' U.S.R. Campania una nuova graduatoria di merito con decreto prot. n. AOODRCA , REGISTRO UFFICIALE (U) . 0013404 , 14.09.2016. In detto decreto si legge: “ *Visto il proprio decreto MIUR AOODRCA – REGISTRO UFFICIALE (U) – 0013279 – 12.09.2016, con il quale è stata approvata la graduatoria sopra citata [n.d.r. la graduatoria pubblicata in data 12.09.2016, di cui al punto 3]; Vista la graduatoria rettificata dalla Commissione giudicatrice per effetto degli errori materiali rilevati decreta Art. 1 – Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 e comma 4, del D.D.G. n. 106 del 23.02.2016, è approvata la graduatoria di merito del Concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per la Regione Campania relativa all'ambito disciplinare AD02 (classi di concorso A048 -Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 – Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado), formata secondo quanto indicato in premesse; Art. 2 – La citata Graduatoria di merito è allegata al presente provvedimento e ne costituisce parte*

integrante".

16. In detta graduatoria, la dott.ssa Schipani è scesa addirittura dal posto n. 262 al posto n. 281, mantenendo sempre lo stesso punteggio, pari a 67,4 punti.

17. Con successiva nota del 19 settembre 2016, la ricorrente ha chiesto nuovamente la rettifica del punteggio in base alla corretta valutazione dei titoli dichiarati ai sensi del D.M. 94/2016 e non ottenendo risposta, con ulteriore nota, a firma dell'avv. Pasquale Biondi, ha chiesto, all'Ufficio Scolastico Regionale competente, di modificare, in via di autotutela, il punteggio attribuito alla ricorrente e, di conseguenza, la posizione in graduatoria della stessa.

18. Ad ogni modo il competente U.S.R. non ha fornito alcuna risposta o chiarimento alla ricorrente, che in data 18 ottobre 2016 ha inoltrato apposita istanza di accesso agli atti amministrativi a, che per ottenere i nomi dei due soggetti contro interessati, individuati nei soggetti inseriti rispettivamente nell'ultimo posto utile dei vincitori della graduatoria di merito definitiva e nell'ultimo posto utile degli idonei della graduatoria di merito definitiva.

19. La ricorrente non ha tuttavia ricevuto alcuna risposta e si trova, allo stato, in una posizione in graduatoria che non le consente di instaurare un rapporto di lavoro con il MIUR, in quanto inserita oltre la 274a posizione, ovvero l'ultima posizione utile disponibile per i vincitori del concorso, così come risulta dal bando di concorso ddg 106/2016, mentre i posti che vanno dalla posizione n. 275 alla n. 282, ai sensi dell'art. 400 comma 15 T.U. Scuola, così come modificato dal comma 113 lett. G legge n. 107/2015, sono i posti riservati agli idonei e non quindi immediatamente assumibili all'interno della scuola pubblica.

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come rappresentata, difesa e domiciliata deduce l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, nonché di ogni altro atto e/o provvedimento allo stesso presupposto, preordinato, conseguente e/o connesso, chiedendone pertanto l'annullamento sulla base delle seguenti argomentazioni di

DIRITTO

I MOTIVO

VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE E/O MANCATA APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL D.D.G. N. 106 DEL 23 FEBBRAIO 2016 NONCHÉ DEL D.M. DEL 23 FEBBRAIO N. 94; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DEI FATTI.

Come evidenziato nella premessa in fatto del presente atto, dalla graduatoria approvata con Decreto prot. n. AOODRCA . REGISTRO UFFICIALE (U) . 0013404 . 14.09.2016 del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Dott.ssa Luisa Franzese, pubblicata sul sito dell'U.S.R. Campania, la ricorrente, dott.ssa Monica Schipani, risulta al n. 281 con un punteggio pari a 67,4: "Voto scritto: 28,4; Voto orale: 37; Voto Titoli: 2". Considerato che i posti messi a concorso per la Regione Campania con il Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 106/2016, relativi all'ambito di concorso della ricorrente AD 02, sono pari a 274, è evidente che la dott.ssa Monica Schipani (al n. 281 della graduatoria finale di merito) risulta tra gli idonei e non tra i vincitori del concorso.

Detto risultato, alla luce delle valutazioni cui si procederà di seguito, è del tutto inveritiero ed illegittimo, in quanto conseguenza di una errata o mancata applicazione dei criteri di valutazione titoli stabiliti dal Decreto del Ministro del 23 febbraio 2016, n. 94.

In particolare, occorre far riferimento al "voto titoli" assegnato alla ricorrente, che risulta essere pari a 2 punti.

Sul punto, si precisa che l'articolo 8 del D.D.G. n. 106/2016, rubricato *"Dichiarazione, presentazione e valutazione titoli"*, statuisce che *"1. I titoli valutabili sono quelli previsti dal decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, e devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione. 2. La commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 3. Ai fini del comma 2, il candidato che ha ricevuto dall'USR competente la comunicazione del superamento della prova orale presenta al dirigente preposto al medesimo USR i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva. La presentazione deve essere effettuata entro e non oltre*

quindici giorni dalla predetta comunicazione. 4. L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto della dichiarazione di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale possono essere successivamente regolarizzate entro i termini stabiliti dal competente USR. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge".

Nella propria domanda di partecipazione al concorso, inoltrata in data 28 marzo 2016 tramite l'apposito sistema telematico "Polis", la dott.ssa Monica Schipani ha dichiarato quanto segue:

nella sezione "Classe di concorso richiesta e titoli di accesso":

Abilitazione all'insegnamento Ambito disciplinare 2 (Educazione fisica I e II grado) corsi speciali abilitanti ex l. n. 143/04 e D.M. 85/05, presso l'Università Parthenope di Napoli con votazione di 78/80, conseguita in data 26.01.2008;

nella sezione "altri titoli valutabili" - "titoli di servizio":

anno scolastico 2008/2009, Educazione Fisica, Scuola Statale Secondaria di II Grado Istituto di Istruzione Superiore "R. Livatino", San Marco dei Cavoti (BN), dal 6.10.2008 al 30.06.2009 (7 mesi e 7,24 giorni);

anno scolastico 2013/2014, Educazione Fisica, Scuola statale Secondaria di II Grado, Istituto di Istruzione Superiore "E. Medi", San Bartolomeo in Galdo (BN), dal 18.09.2013 al 30.06.2014 (8 mesi e 22 giorni);

nella sezione "altri titoli o certificazioni":

Master di I livello "Metodologia dell'allenamento sportivo", anno 2003/2004, Università Parthenope di Napoli;

Master di I livello, 60 c.f.u., "dinamiche relazionali e metodologie didattiche", anno 2007/2008, Università LUSPIO San Pio V di Roma - Sede di Benevento;

Master di I livello, 60 c.f.u., "La progettazione didattica di sistema e d'aula", anno 2008/2009, Università LUSPIO San Pio V di Roma - Sede di Benevento;

Master di I livello, 60 c.f.u., "Insegnamento, didattica, diversità e diversabilità", anno 2009/2010, Università LUSPIO San Pio V di Roma - Sede di Benevento.

E' facilmente rilevabile che i titoli su indicati sono stati conseguiti tutti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione, ovvero entro il 30 marzo 2016.

I

Per la valutazione dei titoli, l'art. 6, co. 5, del D.D.G. 106/2016, rinvia al decreto del Ministro del 23 febbraio 2016, n. 94.

Applicando i criteri dettati dalla "Tabella A", ovvero dalla *"Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'articolo 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"* (cfr. doc. Decreto del Ministro n. 94 del 23 febbraio 2016), la valutazione dei titoli posseduti dalla Dott.ssa Schipani come indicati nella domanda di partecipazione, risulta essere la seguente:

Con riferimento al "titolo di accesso" indicato nella domanda di partecipazione, trattandosi di Corso speciale abilitante conseguito con la valutazione di 78/80, la valutazione segue quanto disposto nella su citata tabella al punto A.2.1, e vanno pertanto riconosciuti **punti 4,60**;

Invero, riportando la valutazione di 78/80 in centesimi così come prescritto dal citato punto A.2.1, essa corrisponde ad una votazione di 97,5/100, arrotondata a 98/100 così come prescritto dalla citata clausola

Al punteggio espresso in centesimi così ottenuto si dovrà sottrarre il coefficiente 75 ($98-75=23$) e dividere il risultato per il coefficiente 5 ($23/5=4,60$).

Eseguendo tali operazioni aritmetiche il punteggio ottenuto risulta pari a 4,60

Con riferimento ai "Titoli di servizio" la valutazione segue quanto indicato nella tabella al punto D.1.1, ovvero per ciascun anno di servizio di *"insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso o classe di concorso ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, nelle scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado, nelle istituzioni convittuali statali e nei percorsi di formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.[...]* È

valutato come anno scolastico il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno scolastico.", vanno riconosciuti punti 0,70.

Dalla domanda di partecipazione, si evince che la ricorrente ha prestato servizio per l'anno scolastico 2008/2009, presso la Scuola Statale Secondaria di II Grado Istituto di Istruzione Superiore "R. Livatino", San Marco dei Cavoti (BN), per l'insegnamento di Educazione fisica, dal 6.10.2008 al 30.06.2009 (7 mesi e 7,24 giorni); per l'anno scolastico 2013/2014, presso la Scuola statale Secondaria di II Grado, Istituto di Istruzione Superiore "E. Medi", San Bartolomeo in Galdo (BN), per l'insegnamento di Educazione Fisica, dal 18.09.2013 al 30.06.2014 (8 mesi e 22 giorni).

Alla luce dei criteri suindicati e dei titoli di servizio posseduti, alla ricorrente vanno pertanto riconosciuti **punti 1,40;**

Con riferimento agli "Altri titoli o certificazioni", la dott.ssa Schipani ha dichiarato di aver conseguito 4 master di I livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale.

Posto che per la valutazione di dette ulteriori certificazioni occorre far riferimento al punto B.5.8 della Tabella A, che statuisce un punteggio di 0,50, per ogni "Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale, per un massimo di tre titoli, conseguiti in tre differenti anni accademici", alla ricorrente, per la voce "altri titoli o certificazioni" vanno riconosciuti **punti 1,50.**

I

Dunque, alla luce di quanto sin qui specificato, il "punteggio titoli" da attribuire alla ricorrente in base ai criteri indicati dal Decreto del Ministro, n. 94 del 23 febbraio 2016, è pari a 7,50 punti (4,60 pt per titolo abilitazione insegnamento + 1,40 per titoli di servizio + 1,50 per altri titoli o certificazioni), e non 2 punti; di conseguenza, il punteggio finale indicato nella graduatoria definitiva pubblicata in data 15 settembre 2016 (cfr. doc. n. 4) pari a 67,4 risulta errato: la somma algebrica del punteggio titoli di 7,50 + voto scritto 28,4 + voto orale 37, è pari infatti a 72,90.

I

Sul punto è infine necessario specificare che la ricorrente, in osservanza di quanto

previsto dall'art. 8 del DDG 106/2016, ha proceduto, in data 1 settembre u.s., a consegnare al dirigente preposto all'USR Campania **la certificazione attestante i titoli dichiarati in sede di domanda di partecipazione al concorso.**

La ricorrente, infatti, come risulta dalla nota alla stessa consegnata in data 1 settembre 2016, ha consegnato alla Commissione Giudicatrice i seguenti titoli:

4 Master,

2 certificati di abilitazione;

2 contratti;

Autocertificazione.

Titoli dichiarati, lo si ripete, nella domanda di partecipazione al concorso.

I

E' di solare evidenza, dunque, la errata valutazione dei titoli operata nei confronti della ricorrente e la conseguente violazione delle disposizioni contenute nel D.M. 94/2016 oltre che l'eccesso di potere per difetto di istruttoria e travisamento dei fatti.

Detta errata valutazione dei titoli dichiarati dalla ricorrente, ha inevitabilmente prodotto una quantificazione del punteggio finale di 67,4 punti di gran lunga inferiore rispetto a quella che scaturirebbe da una corretta applicazione dei criteri adottati con D.M. n. 94 del 23 febbraio 2016, in base alla quale la ricorrente totalizzerebbe un punteggio pari a 72,90. Detto errore, ha determinato il posizionamento della ricorrente nella graduatoria finale di merito al n. 281, dunque solo tra gli idonei e non tra i vincitori. Da tale circostanza, è derivata inevitabilmente una disparità di trattamento tra la dott.ssa Monica Schipani e gli altri partecipanti al concorso, i cui titoli sono stati correttamente valutati.

Invero, se alla ricorrente fosse stato attribuito il corretto punteggio, **la stessa sarebbe stata inserita nella graduatoria definitiva tra i vincitori di concorso nella posizione utile n.215!**

In conclusione, vi è stato un grave errore di valutazione dei titoli posseduti dalla ricorrente, che ha determinato un'errata attribuzione di punteggio ed una graduatoria non corretta: la graduatoria finale di merito approvata con **Decreto, prot. n. AOODRCA . REGISTRO UFFICIALE (U) . 0013404 . 14.09.2016** del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Dott.ssa Luisa Franzese e pubblicata

sul sito internet dell' U.S.R. Campania è pertanto errata e illegittima e va conseguentemente annullata.

II MOTIVO

VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE E/O MANCATA APPLICAZIONE DELL'ART. 3, L. n. 241/90 E SUCC. MOD.; VIOLAZIONE ART. 97, COST.; ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE, ILLOGICITA' MANIFESTA.

La graduatoria approvata dalla commissione giudicatrice, in questa sede impugnata, è pervenuta, dunque, ad un errato giudizio sulla valutazione dei titoli della ricorrente, lasciando trasparire un evidente distacco con i criteri dettati dal Bando di Concorso e dal DM 94/2016 in materia di valutazione dei titoli.

La giurisprudenza amministrativa è ferma, ad ogni modo, nel ritenere che il bando di concorso è la "lex specialis" della procedura e va rispettata dalla commissione di concorso, che riveste la qualità di organo straordinario tecnico dell'amministrazione che ha indetto il concorso, con la conseguenza che alla stessa non è consentito di procedere alla disapplicazione delle norme del bando (Cons. Stato, sez. IV, 29 novembre 2002, n. 6530; sez. IV, 14 maggio 2007, n. 2423).

Le regole cristallizzate nella "lex specialis", costituita dal bando di concorso, vincolano rigidamente anche l'operato dell'amministrazione, nel senso che, essendo essa autolimitata, è tenuta alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità nella interpretazione e nell'attuazione.

Infatti, il bando riveste, nell'interesse pubblico alla trasparenza ed alla imparzialità, un fondamentale riferimento dell'azione amministrativa, generando affidamento nei partecipanti alla procedura.

I

Nel caso in esame, sebbene la Commissione fosse vincolata ai criteri indicati nel DM 94/2016, ha valutato i titoli della ricorrente in maniera del tutto errata, senza peraltro palesare il criterio di calcolo utilizzato per l'attribuzione dell'inferiore punteggio di 2 punti rispetto a quello legittimo di 7,5 punti.

La Commissione non ha dunque soddisfatto il requisito motivazionale.

E' noto che la scelta dei criteri di valutazione delle prove concorsuali rientra nell'ambito dell'attività discrezionale dell'amministrazione e che detti criteri di valutazione rappresentano l'elemento di riferimento e di giustificazione del punteggio finale assegnato.

Dunque, più i criteri sono predeterminati in modo rigido, corretto, specifico e dettagliato, e più il giudizio finale espresso in forma numerica poggerà su basi giustificatrici adeguate, chiare, trasparenti ed imparziali.

Nel caso della valutazione dei titoli, peraltro il Ministero, con il più volte richiamato DM, ha specificamente dettagliato le modalità e i criteri di valutazione degli stessi, nonché i relativi punteggi da attribuire.

Nel caso in esame, dunque, il fatto di aver attribuito alla ricorrente un punteggio sui titoli inferiore a quello effettivo e corrispondente ai criteri dettati dal DM 94/2016, ha determinato un grave vizio di motivazione del provvedimento finale, giacché non è comprensibile come ed in che modo la Commissione abbia assegnato alla ricorrente soltanto 2 punti a fronte dei titoli dichiarati che, secondo la *lex specialis*, darebbero diritto a ben 7,5 punti.

ISTANZA CAUTELARE

SUL FUMUS BONI IURIS E SUL PERICULUM IN MORA

La ricorrente ha evidente interesse a richiedere l'emissione di un provvedimento cautelare ed urgente. Il *fumus boni iuris* è insito nella fondatezza dei motivi in fatto e diritto sopra dedotti, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti; il *periculum in mora* è, parimenti, determinato dall'illegittimità dei provvedimenti gravati, suscettivi di determinare una situazione di grave e irreparabile pregiudizio nella sfera giuridica della ricorrente.

Il danno grave ed irreparabile è in *re ipsa*, se solo si consideri che dai provvedimenti impugnati scaturisce, per la ricorrente, una ingiusta preclusione ad essere iscritta nella graduatoria di merito valida per le assunzioni del personale docente. L'essere inserita solo tra gli idonei e non tra i vincitori determinerebbe infatti una pesante incertezza su una futura assunzione: ciò in quanto il Bando ha stabilito che per la classe di concorso di interesse della ricorrente i posti messi a concorso per la Regione Campania (Ambito

disciplinare A02), quindi quelli risultanti vacanti e disponibili sono pari a 274. L'ulteriore riserva di posti nel limite del 10% del totale dei posti disponibili appare, dunque, soltanto residuale ai fini di una eventuale assunzione. L'art. 10 del Bando, infatti, ha stabilito che il candidato vincitore viene assunto secondo l'ordine di graduatoria ai sensi e nei limiti delle ordinarie facoltà assunzionali e pertanto più si è in una posizione utile in graduatoria più si avrà la possibilità di stipulare un contratto di lavoro. Nel tempo occorrente per la definizione del giudizio di merito, l'Amministrazione, considerato che ormai le prove concorsuali sono terminate, potrebbe avviare le assunzioni secondo l'ordine indicato in graduatoria e la ricorrente rischierebbe, in assenza di uno specifico provvedimento di carattere cautelare, di essere preclusa da una eventuale immissione in ruolo. All'estrema gravità ed urgenza di questo pregiudizio attuale e concreto e alla sua irreversibilità, può avviarsi sospendendo l'efficacia della graduatoria impugnata e intimando l'Amministrazione ad inserire la ricorrente con il corretto punteggio maturato per la valutazione dei titoli. Come illustrato in precedenza, l'errata applicazione dei criteri stabiliti dal D.M. 94/2016 relativamente alla "Valutazione Titoli" ha determinato un punteggio complessivo finale tale da pregiudicare la posizione della Dott.ssa Schipani nella graduatoria finale. E' evidente dunque che il permanere degli effetti di tale errore di valutazione nel corso della procedura di assunzione che segue al concorso, pregiudica la ricorrente, che risulta al n. 281 della graduatoria, e quindi, solo tra gli idonei ma non tra i vincitori del concorso. Sussistono pertanto i presupposti per l'accoglimento della richiesta misura di carattere cautelare.

ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DELLA NOTIFICAZIONE NEI CONFRONTI DEI CONTROINTERESSATI AI SENSI DEGLI ARTT. 41, COMMA 4, E 52, COMMA 2°, DEL C.P.A.

Stante il corposo numero degli altri soggetti contro interessati e l'impossibilità di conoscere i luoghi di residenza degli stessi, si chiede che Codesto Tribunale Amministrativo, al fine di integrare il contraddittorio, autorizzi i sottoscritti avvocati a notificare il presente ricorso a mezzo pubblici proclami ex artt. 41 e 52 c.p.a. mediante pubblicazione sul sito internet del M.I.U.R.

IN VIA ISTRUTTORIA

Si chiede al TAR adito ai sensi dell'art. 65 CPA di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare la completezza dell'istruttoria ed in particolare di acquisire tutti gli atti in possesso dell'Amministrazione relativi allo svolgimento della prova concorsuale della ricorrente, in relazione alle prove scritte, alle prove orali e alla valutazione dei titoli.

.....

Tutto ciò premesso,

VOGLIA IL TAR CAMPANIA - NAPOLI

In via cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti meglio individuati in epigrafe, ed adottare ogni provvedimento ritenuto più idoneo al fine di tutelare gli interessi di parte ricorrente ovvero ordinare alla resistente l'inserimento della ricorrente nella graduatoria generale di merito per la procedura concorsuale relativa alle classi di concorso A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado, A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (Ambito disciplinare AD02), per i posti messi a concorso relativamente alla Regione CAMPANIA con il CORRETTO PUNTEGGIO MATURATO SECONDO I CRITERI STATUITI DAL D. M. N. 94 DEL 23 FEBBRAIO 2016. e, per l'effetto, a seguito della rettifica del suo punteggio, ordinare l'inserimento nella posizione utile dei vincitori dei posti messi a concorso; o, in via graduata, ordinare alla resistente l'avvio di una nuova procedura volta alla valutazione dei titoli dichiarati dalla ricorrente;

Nel merito, accertata e dichiarata l'illegittimità dei provvedimenti impugnati meglio indicati in epigrafe e di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso o successivo a quelli impugnati, dispone l'annullamento e conseguentemente condannare l'Amministrazione resistente a correggere la graduatoria di merito del concorso pubblico bandito con decreto n. 106/16 del D.D.G. del MIUR relativamente alla classe di concorso A048/A049 per i posti disponibili spettanti alla Regione Campania con il

CORRETTO PUNTEGGIO MATURATO DALLA RICORRENTE SECONDO I CRITERI STATUTI DAL D. M. N. 94 DEL 23 FEBBRAIO 2016.

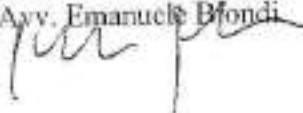
Il tutto previa conferma del provvedimento di carattere cautelare adottato.

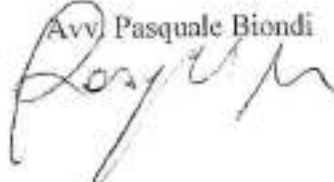
Con vittoria di spese e compensi professionali, oltre rimborso forfetario al 15%, IVA e CPA, da distrarsi in favore dei sottoscritti avvocati anticipatari.

Si producono i documenti di cui in via narrativa meglio indicati nell'indice atti ed in particolare: D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016; D.M. n. 94 del 23 febbraio 2016; Domanda di partecipazione della dott.ssa Schipani; Graduatoria finale di merito pubblicata in data 12 settembre 2016; Graduatoria finale di merito pubblicata in data 14 settembre 2016 ("Errata Corrige"); Documentazione attestante i titoli consegnata dalla dott.ssa Schipani in data 1 settembre 2016; Note di contestazione; Istanza di accesso agli atti.

Ai sensi del T.U. spese di giustizia, si dichiara che la presente controversia sconta il contributo unificato pari a 325,00 euro.

Telese Terme/Napoli, 3 novembre 2016

Avv. Emanuele Biondi


Avv. Pasquale Biondi


PROCURA

Avv.ti Emanuele Biondi e Pasquale Biondi, Vi nomino miei procuratori e difensori nel giudizio di cui al presente atto volto all'impugnazione del decreto di approvazione della graduatoria pubblicata dall'USR Campania per l'AD02.

Vi conferisco all'uopo ogni facoltà di legge, ed in particolare, quella di sottoscrivere il presente atto, eventuali motivi aggiunti, memorie difensive e quant'altro dovesse occorrere nell'esercizio del mandato, con espressa facoltà di nominare eventuali sostituti in udienza. Dopo essere stata adeguatamente informata sulla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali di cui al Dlgs. Nr. 196/03, Vi autorizzo espressamente al trattamento degli stessi per le finalità connesse al presente giudizio, sia su supporto magnetico che cartaceo.

Ritengo fin d'ora per rato e fermo il Vs. operato.

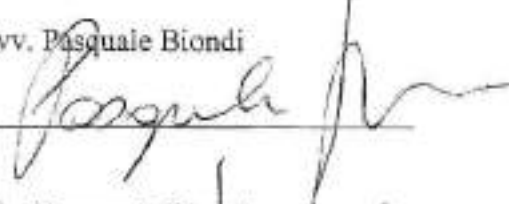
Eleggo domicilio presso lo Studio legale Biondi sito in in Napoli, al Viale della Costituzione, Centro Direzionale, Is. A/3

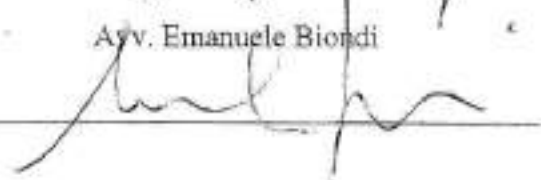
In fede, li 3 novembre 2016

DOTT.SSA MONICA SCHIPANI


(è autentica)

Avv. Pasquale Biondi


Avv. Emanuele Biondi



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto, avvocato Emanuele Biondi (BND MNL 42C03 C525M) del foro di Benevento, nella qualità indicata in atti, in base alla L. n. 53/1994 ed in virtù dell'Autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del 2.4.2014, previa iscrizione al n. 30/2016, del mio registro cronologico ho notificato per conto di **MONICA SCHIPANI**, copia dell'antescritto ricorso a:

- **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, presso i cui uffici è elettivamente domiciliato in Napoli, alla via Diaz n. 11, ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con Racc. A/R n.76714722830-2 spedita dall'ufficio ed in data corrispondente a quella del timbro -postale;
- **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, - U.S.R. Campania**, in persona del legale rapp.te p.t. rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, presso i cui uffici è elettivamente domiciliato in Napoli alla via Diaz n. 11, ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con Racc. A/R n. 76714722832-4 spedita dall'ufficio ed in data corrispondente a quella del timbro postale;
- **SACCOMANDO CIARAMELLA LUCIANO**, nato il 12/02/1971 e residente in ROTONDI (AV) alla Contrada Campizze n.47, ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con Racc. A/R n. 76714722829-0 spedita dall'ufficio ed in data corrispondente a quella del timbro postale;
- **STEFANINI LIANA**, nata il 13/11/1979 a Benevento, ivi residente alla via Di Napoli, Parco Fico, snc, ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con Racc. A/R n. 76714722831-3 spedita dall'ufficio ed in data corrispondente a quella del timbro postale.

- **Avv. Emanuele Biondi**



N. Raccomandato

76714722831-3



Posteitaliane

9089-9089 - Mod. 2142 - MOD. 0401 (2004/05) - 0,40 € (IVA 20%)

Assicurazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente e restituire a la consegna.

DESTINATARIO		SP CIV.
VIA / PIAZZA		PROV.
C.A.P.	COMUNE	PROV.
Studio Legale Associato BIONDI		
Patrocinio in Cassazione		
Via Carso n°6		
VIA / PIAZZA		SP CIV.
82037 Telesse Terme (Bn)		PROV.
Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833		

SERVIZI ACCESSORI
RICHESTI
Contrassegnare la
casella interessata☐ A.R.

TASSE

N. Raccomandato

76714722829-U



Posteitaliane

9089-9089 - Mod. 2142 - MOD. 0401 (2004/05) - 0,40 € (IVA 20%)

Assicurazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente e restituire a la consegna.

DESTINATARIO		SP CIV.
VIA / PIAZZA		PROV.
C.A.P.	COMUNE	PROV.
Studio Legale Associato BIONDI		
Patrocinio in Cassazione		
Via Carso n°6		
VIA / PIAZZA		SP CIV.
82037 Telesse Terme (Bn)		PROV.
Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833		

SERVIZI ACCESSORI
RICHESTI
Contrassegnare la
casella interessata☐ A.R.

TASSE

N. Raccomandato

76714722832-4



Posteitaliane

9089-9089 - Mod. 2142 - MOD. 0401 (2004/05) - 0,40 € (IVA 20%)

Assicurazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente e restituire a la consegna.

DESTINATARIO		SP CIV.
VIA / PIAZZA		PROV.
C.A.P.	COMUNE	PROV.
Studio Legale Associato BIONDI		
Patrocinio in Cassazione		
Via Carso n°6		
VIA / PIAZZA		SP CIV.
82037 Telesse Terme (Bn)		PROV.
Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833		

SERVIZI ACCESSORI
RICHESTI
Contrassegnare la
casella interessata☐ A.R.

TASSE

N. Raccomandato

76714722830-2



Posteitaliane

9089-9089 - Mod. 2142 - MOD. 0401 (2004/05) - 0,40 € (IVA 20%)

Assicurazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente e restituire a la consegna.

DESTINATARIO		SP CIV.
VIA / PIAZZA		PROV.
C.A.P.	COMUNE	PROV.
Studio Legale Associato BIONDI		
Patrocinio in Cassazione		
Via Carso n°6		
VIA / PIAZZA		SP CIV.
82037 Telesse Terme (Bn)		PROV.
Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833		

SERVIZI ACCESSORI
RICHESTI
Contrassegnare la
casella interessata☐ A.R.

TASSE

Posteitaliane

Servizio Notificazioni del Giudice Amministrativo

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandataN° 76714722831-3

(Vedi avvertenze per gli uffici)

MOD. 5152A - SPEDIZIONE - Modulo 22L - Ed. 12/10 - 9111

Bollo dell'ufficio
di partenza**AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.Bollo dell'ufficio
di distribuzione**AVVISO DI RICEVIMENTO**
da restituire a:

(compilare in stampatella industriale)

**AG**

76744530446-6

Studio Legale Associato BONDI

Petracino in Cassazione

Via Carlo n°6

82037 Telesse Terme (BN)

Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833

N° 76714722831-3 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con rec. n° (vedi retro) dall'U.P. di TELESSE TERME il 14/11/16
diretto a STEFANNI LIANA - VIA DI NAPOLI-PARCO PICO S/P-82100 BENEVENTO**CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO**Dichiamo di aver ricevuto in raccomandata sopra indicata
il 14/11/16

- ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fatta)
☐ Destinatario persona giuridica (1)
☐ Custode dell'immobile (2)
☐ Domiciliatario (3)
☒ Fiere di consegna (4) PARCO
☐ Addetto alla casa (5)
☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)
☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario o delle persone abilitate (7)
☐ Delegato del direttore dei (8)
☐ Delegato al comando di campo e ripeto
Stefanni Liana
 (firma del destinatario o delle persone abilitate)

- ☐ Analizzata ☐ Impossibilitata a firmare
☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spetta comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata
n° 76714722831-3 del 14/11/16
Stefanni Liana
(data e firma dell'addetto al recapito)**MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO****PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO**

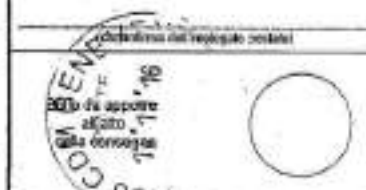
- ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

- Sig. _____
 in qualità di (10) _____
☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna
☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
☐ imnesso avviso casella corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

- e mancando ☐ idoneità ☐ delle persone abilitate
☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
☐ imnesso avviso casella corrisp. dello stabile in indirizzo (11)
☐ PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIOspedita comunicazione di avvenuta deposito (13) con raccomandata
il _____ del _____Intestazione dell'addetto al recapito
data _____
firma _____**RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO**data _____
 firma del destinatario o di un suo delegato _____
 dichiarazione del registro postale _____

- (1) Qualità rivestita dal destinatario legale.
 (2) Via, piazza, corso, n°.
 (3) Censura, istituto, ufficio, casa di riposo, stabilimento, ecc.
 (4) Esplicito al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
 (5) Ved. nota (4) (5) (6) (7) (8).
 (6) L'adempimento è previsto in forza del capo di servizio recitato al primo indirizzo.
 (7) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 30/92 e successive modifiche.
 (8) Ai sensi dell'art. 6, legge n. 30/92 e successive modifiche.
 (9) Registro, dipendente, ecc.
 (10) Censura, istituto, ufficio, casa di riposo, stabilimento, ecc.
 (11) Esplicito al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
 (12) Ved. nota (4) (5) (6) (7) (8).
 (13) L'adempimento è previsto in forza del capo di servizio recitato al primo indirizzo.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atto Giudiziaro Amministrativo

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

76714722832-4

(Vedi avvertenze per gli uffici)

Bollo dell'ufficio
di partenza



Modello 1004 - SP2004/07/00 - Modelli 201 - Ed. 02/03 - 01/11

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nell'angolo in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire la raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(completare in stampato maiuscolo)



AG



76744530443-2

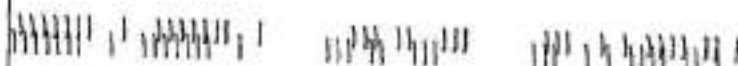
Studio Legale Associato STONDI

Patrocinio in Cassazione

Via Corso n°6

82037 Telesse Terme (BN)

Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833



AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con rec. n° (vedi retro) dall'U.P. di _____
atto a **U.S.R. CAMPANIA, in p. del Reg. App. P.T., sede in NAPOLI, VIA D'ARZ. 11, 80134**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO		
<input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)		
PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA		
Sg. _____ in qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassella corrisp. dello stabile in indirizzo (11)		
PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO		
mancato <input type="checkbox"/> idoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) immesso avviso cassella corrisp. dello stabile in indirizzo (11)		
PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO		
PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO		
comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata _____ del _____		
data _____ firma _____		

chiara di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

Destinatario persona fisica (art. 10 del Reg. 1004/07) _____
Destinatario persona giuridica (14) _____
Custode familiare (2) _____
Domiciliatario (3) _____
Familiare convivente (4) _____
Addetto alle cure (5) _____
Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____
Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____
Delegato dal direttore del (8) _____
Delegato dal _____
(firma del destinatario o della persona abilitata) _____
Annullato ☐ depositato a firma _____
Rilascio il plico firmando il solo registro di consegna _____
Se comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata _____
data e firma dell'addetto al recapito _____

Bollo da apporre
all'ufficio
di partenza

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
(2) Di Società per Azioni o di Società a Responsabilità Limitata.
(3) Avvocato, procuratore legale, difensore personale, difensore ufficio.
(4) Padre, moglie, nipote, nonno.
(5) Domestico, collaboratore familiare, domestico, cuoco, persona che convive con il destinatario (non convivente abitato).
(6) Segretario dipendente, ecc.
(7) Via, piazza, corso, n°.
(8) Curatore, tutore, amministratore, ecc.
(9) Equivalente al titolo del plico, che quando non viene consegnato.
(10) Voci note.
(11) Voci note.
(12) Ai sensi dell'art. 1, legge n. 80/1982 o successive modificazioni.
(13) Ai sensi dell'art. 1, legge n. 80/1982 o successive modificazioni.

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atto Giudiziarie Amministrative

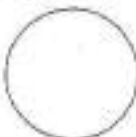
AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandataN° 78714722830-2
(Vedi avvertenze per gli uffici)Bollo dell'ufficio
di partenza**SCHIPANI RONICA / MURTAGA**
AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONEL'ufficio di accettazione deve riportare il numero della raccomandata dal plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Vol.04.933A - EP2864B7088 - Attrib. 38 - Ed. 10/10 - 02/11

Bollo dell'ufficio
di distribuzione**AVVISO DI RICEVIMENTO**

da restituire a:

(completare il campo se necessario)

**Studio Legale Associato BIONDI**

Patronato in Cassazione

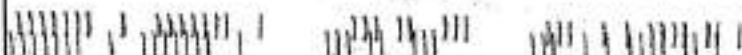
Via Carso n°6

82037 Telesse Terme (BN)

Tel. 0824 975409 - Fax 0824 975833

AG

76744530445-4

N° 78714722830-2 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di MINISTERO DELL'ISTR. DELL'UNIV. E DELLA RICERCA, DIREZIONE NAZIONALE, VIA DIAZ 11, 80134

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<p>Indicare di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata</p> <p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p>Sig. _____</p> <p>In qualità di (10) _____</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> atteso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> inteso avviso cassette contr. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> mancanza <input type="checkbox"/> indoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> atteso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> inteso avviso cassette contr. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</p> <p>Spett.le comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata</p> <p>il _____ del _____</p> <p>autosegnalazione dell'ufficio di deposito</p> <p>data _____</p> <p>firma _____</p>		
<p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (1) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Comodatario (3) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal commissario di P.S. _____</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Abilitata <input type="checkbox"/> Impiegata add. a firma _____</p> <p>Rilascio il plico firmando il presente avviso di consegna</p> <p>data comunicazione _____</p> <p>(data e firma dell'ufficio di recapito)</p>	<p>AVVOCATURA DELLO STATO</p> <p>NAPOLI</p> <p>35 NOV 2016</p>	<p>data _____</p> <p>firma del destinatario o di un suo delegato _____</p> <p>(sebbene non abilitato per la ricezione)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>(1) Qualità e qualità di rappresentante legale</p> <p>(2) Di Sollecito per Atto, o di Sollecito per Atto, o di Responsabilità Atto</p> <p>(3) Amministratore, procuratore legale, procuratore paterno, esecutore di ufficio</p> <p>(4) Padre, moglie, sorella, ecc.</p> <p>(5) Contabile, addetto familiare, concubino, ecc.</p> <p>(6) Portiere che riceve il plico o il destinatario "non abilitato" o comunque addetto alla casa</p> <p>(7) Vero, falso, ecc.</p> <p>(8) Caricario, addetto, ecc.</p> <p>(9) Equivalente al titolo del plico, che non è mai stato consegnato</p> <p>(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8)</p> <p>(11) L'abbinamento a principio stabilito nel caso di plico recapito al primo indirizzo</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 800/92 e successive modifiche</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 800/92 e successive modifiche</p>

